



08/00162261

# MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

## CATALOGO DELLE OPERE D'ARTE IMMOBILI

Provincia di RAVENNA Comune PAENZA Frazione .....

Monumento CHIESA DI S. AGOSTINO

Epoca della costruzione SECC. XIII - XVIII

Autore CARLO CESARE SCAIETTA e GIAMBATTISTA BOSCHI (Attribuzione)

Descrizione La chiesa è preceduta da un'elegante portichetta, sovrastata da una massiccia facciata a quattro lesene sorreggenti un cornicione; sormontata da un coronamento mistilineo. L'interno è a navata unica con tre cappelle su ciascuna lato separate da lesene binate. Il soffitto è a volta a botte con lunette, mentre il presbiterio è ricoperto da una cupola e il tutto è chiuso da una abside semicircolare.

All'esterno (lungo vic. S. Agostino) si notano elementi dell'antica chiesa: un portale con ghiera in cotto a carattere romanico, e ghiera in cotto archiacute e a intaglio. Nel chiostro adiacente: due tombe ad arco acute in cotto e l'ingresso a una sala capitolare con due grandi finestroni gotici. Il chiostro ha due porticati molto semplici forse secenteschi.



Singolarità architettoniche

Uso attuale e stato di conservazione La chiesa è adibita al culto parrocchiale.

Lo stato di conservazione è buono.

Vicende storiche e costruttive (modifiche e restauri) Da una lapide moderna all'interno della chiesa si apprende che nel 1256 il Vescovo di Faenza Fra' Gualterio, agostiniano, riuni da sparsi remitori i propri confratelli, concedendo loro la vecchia chiesa di S. Giovanni Evangelista in Sclave (attuale S. Agostino). Gli agostiniani nel sec. XIV provvidero a ingrandire la chiesa nello stile del tempo e cioè gotico. Nei secoli seguenti sono documentati lasciti per l'erezione di altari e cappelle. Circa a metà del sec. XVII fu ingrandito il monastero con i portici del chiostro. Nel 1705 fu iniziata la nuova chiesa (l'attuale) forse per opera di G.G. Scaletta (1666-1748), incominciando dall'abside. Nel 1708 fu iniziato il campanile e nel 1720-24 fu costruito il corpo della chiesa. Nel 1848 furono fatti restauri straordinari. Nel 1798 gli agostiniani furono dispersi dall'arrivo dei francesi e la chiesa divenne parrocchia. Nel 1848 con decreto vescovile fu dedicata ai S.S. Michele e Agostino. Durante il conflitto 1940-45 crollò il campanile, che alla base aveva un ambiente con pitture a fresco trecentesche, e l'abside. Il campanile è stato ricostruito abbastanza fedelmente. Meno fedelmente invece l'abside.



Critica delle attribuzioni ~~L'antica attribuzione a R. Campidori è caduta.~~

~~Seguendo l'autorità di E. Gelfieri si fa l'ipotesi dell'inizio di C.C. Scaletta coadiuvato dal giovane G.B. Boschi (1702-1777)~~

Condizione giuridica ~~Proprietà ecclesiastica~~

Estremi dell'eventuale notifica di interesse particolarmente importante

~~Vincolo de iure Legge N. 1089 del 1/6/1939~~

Iscrizioni relative alla storia del monumento e note sulla loro autenticità ~~Durante i restauri del 1848 venne cancellata una iscrizione, che il Babini trascrive:~~

~~D.O.M. - QUOD-ARDIS-HUIUS-SACRAE-RUDI-VETUSTATE-SQUALLENTIS-IN-  
PULCHRIOREM-HANC-SPECIEM-REFORMATIONEM-SENIORIBUS-HUIUS-COENOBII-  
ALUMNIS-PIETATEM-AD-INCHOANDUM-IUNIORIBUS-SEDULITATEM-AD-PERFICIENDUM-  
DEDERIT- L.- CAROLUS-CRISETTI-PRIOR\_M.N.P.S.-ANNO-SALUTIS-MDCCLXII-~~



Elenco degli allegati (documentazione grafica e fotografica del monumento)

- 1 - Stralcio di mappa catastale ..... 5 - .....
- 2 - 18 Foto ..... 6 - .....
- 3 - ..... 7 - .....
- 4 - ..... 8 - .....

Bibliografia (con note critiche e con indicazioni delle illustrazioni pubblicate)

A. Archi - Faenza com'era - Faenza 1973 pag 135

A. Messeri-A. Calzi - Faenza nella storia e nell'arte - Faenza 1909  
pag. 517

P. Babini - S. Giovanni Evangelista al presente S.S. Michele e Agostino  
Faenza 1852

A. Medri - Panorama di Faenza del '700 - Faenza 1928 - pagg. 46 - 48

Data : .....

FIRMA DELL'ESTENSORE

*Lorenzo Falli*

OSSERVAZIONI DEL REVISORE